

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2249 del 10/05/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 SMI ART. 208 - RINNOVO AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA GESTIONE (DEPOSITO PRELIMINARE - D15) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER L'IMPIANTO UBICATO PRESSO DEPURATORE DI TIZZANO, IN COMUNE DI PALANZANO, LOC. ANTRIA - DITTA BAROSI FRANCO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2327 del 10/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno dieci MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la delega conferita al Funzionario Responsabile con DDG n. 112 del 17/12/2018;

PRESO ATTO:

- che la ditta Barosi Franco, con sede legale in Comune di Corniglio V. Mossale 36/A - Beduzzo (PR), ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22.1997, è stata autorizzata alla gestione di un impianto, ubicato in Comune di Palanzano (PR) Strada S.P. 80, per il deposito preliminare (D15) prima delle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti presso i locali salumifici con determinazione della Provincia di Parma n. 2046 del 13.05.2004;
- che in seguito all'istanza presentata dalla ditta Barosi Franco in data 31/10/2008, la Provincia di Parma con Determina n. 2648 del 06/07/2009 ha rinnovato, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione sopra citata sino al 30/04/2019;
- che la Ditta Barosi Franco ha presentato in data 18/02/2019 istanza di rinnovo dell'Autorizzazione sopra citata, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PG/2019/26148 del 18/02/2019;
- che Arpae SAC di Parma ha trasmesso alla stessa ditta:
 - 1) con prot. n. PG/2019/34146 del 01/03/2019 l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8;
 - 2) con prot. n. PG/2019/35788 del 05/03/2019 ha richiesto al Comune di Palanzano (PR) e AUSL Distretto di Langhirano il parere di competenza;
 - 3) con prot. n. PG/2019/35829 del 06/03/2019 ha richiesto ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma la relazione tecnica;
 - 4) con prot. n. PG/2019/51678 del 01/04/2019 ha richiesto al Comune di Tizzano Val Parma il parere di competenza;

VISTO altresì:

- che l'AUSL Distretto di Langhirano SIP e SPSAL con nota prot. 17189 del 13/03/2019, recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2019/41578 del 14/03/2019, ha espresso il proprio parere igienico sanitario favorevole senza prescrizioni; (Allegato n.1, quale parte integrante e sostanziale al presente atto);
- che Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, con nota PG/2019/47891 del 26/03/2019, ha espresso il proprio parere favorevole nel rispetto di tutte le prescrizioni previste nell'atto autorizzativo previgente; (Allegato n.2, quale parte integrante e sostanziale al presente atto);
- che il Comune di Palanzano con nota prot. 982/2019 del 11/03/2019 recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2019/49588 del 27/03/2019, ha espresso il proprio parere favorevole senza prescrizioni; (Allegato n.3, quale parte integrante e sostanziale al presente atto);
- che il Comune di Tizzano Val Parma con nota prot. n. 2201/2019 del 16/04/2019 recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2019/60890 del 16/04/2019, ha espresso il proprio parere favorevole all'utilizzo dell'area presso il depuratore comunale in loc. Antria al fine della prosecuzione dell'attività in essere da parte della Ditta Barosi Franco; (Allegato n.4, quale parte integrante e sostanziale al presente atto);

CONSIDERATO:

- che sulla base della documentazione presentata, non si rilevano modifiche sostanziali in merito alla stato impiantistico e gestionale ad oggi autorizzata;
- che la gestione dell'impianto in questione garantisce la raccolta ed il corretto smaltimento dei residui di pulizia dei singoli salumifici ubicati nei Comuni di Corniglio, Tizzano Val Parma, Palanzano e Neviano degli Arduini;
- che non potendo la ditta garantire le singole pesate, se non con aumenti spropositati sia dei costi di gestione sia degli impatti ambientali dovuti ad un sostanziale aumento del transito dei mezzi di raccolta, si ritiene tecnicamente proponibile la suddivisione del quantitativo di rifiuto effettivamente raccolto, depositato presso l'area di Tizzano Val Parma ed in seguito avviato allo smaltimento finale, sulla base di un rapporto peso conferito/pezzo lavorato;
- dell'incongruenza operativa di eseguire la pesatura presso la pesa pubblica di Langhirano dopo ogni singolo conferimento (la raccolta è organizzata per conferimenti cumulativi territorialmente limitati fino al raggiungimento della capienza del mezzo di trasporto), ciò significherebbe snaturare il servizio e annullarne la convenienza. Questo poiché è scarsa la produzione di rifiuto da parte di ogni singolo prosciuttificio;
- dell'improponibilità economica di installare una pesa presso l'area ove avviene il deposito, operazione questa che comunque non risolverebbe il problema delle singole pesature;
- che comunque il rifiuto è correttamente pesato al momento del conferimento all'impianto di trattamento finale;
- che non potendo la ditta garantire le singole pesate, se non con aumenti spropositati sia dei costi di gestione sia degli impatti ambientali dovuti ad un sostanziale aumento del transito dei mezzi di raccolta, si ritiene tecnicamente proponibile la suddivisione del quantitativo di rifiuto effettivamente

raccolto, depositato presso l'area di Tizzano Val Parma ed in seguito avviato allo smaltimento finale, sulla base di un rapporto peso conferito/pezzo lavorato;

- che comunque il rifiuto è correttamente pesato al momento del conferimento all'impianto di trattamento finale, presso le seguenti pese indicate dalla Ditta con comunicazione di precisazioni acquisita al prot. Arpae PG/2019/74350 del 10/05/2019:

1. ditta Uniedil, ubicata in Via Cascinapiano n.8 – 43013 Langhirano (PR);
2. ditta Marsilli, ubicata in Via Bocchialini n.1 – 43013 Langhirano (PR);
3. ditta Uniedil ubicata in Via per Monchio 25/A Pastorello di Langhirano (PR);

- che è necessario, dal punto di vista della tutela ambientale, mantenere il servizio di raccolta in parola;

CONSIDERATO inoltre:

- che a seguito di richiesta chiarimenti da parte di Arpae SAC Parma, relativa a conferma di dati leggermente difforni rispetto alla precedente autorizzazione (Det. 2648/2009) la Ditta con nota acquisita al prot. Arpae PG/2019/74143 del 10/05/2019 ha meglio precisato le coordinate secondo il sistema di riferimento ED50/UTM fuso 32N, il n° di mappale ed ha confermato i nuovi dati volumetrici della vasca richiesti nell'istanza di rinnovo autorizzazione del 18/02/2019, nonché ha confermato la procedura di pesatura descritta nel precedente atto di autorizzazione (Det. 2648/2009);

- che la Ditta Barosi Franco alla data del 24/04/2019 risulta iscritta all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") della Prefettura di Parma, previsto dalla legge 6/11/2012, n. 190, così come modificata con Legge 11 agosto 2014, n. 144 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013;

- che non si ravvisano motivi ostativi alla modifica richiesta;

DETERMINA

DI RINNOVARE, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, sino al **30/04/2029**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta:

RAGIONE SOCIALE	BAROSI FRANCO
C.F.	BRSFNC55A01D026S
P.IVA	00935200345
SEDE LEGALE	VIA MOSSALE 35 - BEDUZZO - 43021 CORNIGLIO (PR)
SEDE OPERATIVA	STRADA S.P. 80 - LOC. ANTRIA - 43025 PALANZANO (PR)
LEGALE RAPPRESENTANTE	BAROSI FRANCO
RESPONSABILE TECNICO	BAROSI FRANCO

L'AUTORIZZAZIONE alla gestione dell'impianto per il deposito preliminare (**D15**), finalizzato al successivo conferimento ad impianti di smaltimento autorizzati, dei rifiuti speciali di seguito elencati presso il depuratore comunale di Tizzano Val Parma in località Antria, individuato nel Catasto terreni del Comune di Palanzano al foglio 2 mappale 95, cartograficamente localizzabile nella CTR regionale 1:10.000, all'elemento n. 217.120 "Ranzano", alle coordinate ED50/U.T.M. fuso 32N: N 4926806,63 – E 599298,69;

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

CER	Attività: D15 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio Max. annuo		Deposito max. giorno	
		mc	t	mc/a	t/a	mc/g	t/g
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	20,8	19,6	3190	3000	42,56	40
Totale:		20,8	19,6	3190	3000	42,56	40

DI VINCOLARE l'autorizzazione al rispetto:

- 1) di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
- 2) delle vigenti norme di medicina del lavoro;
- 3) delle vigenti norme antincendio;
- 4) delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
- 5) della normativa in materia di tutela delle acque;
- 6) della normativa in materia di inquinamento acustico;
- 7) della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
- 8) della normativa vigente in materia di rifiuti.

Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma con nota recepita da Arpae SAC di Parma al prot. PG/2019/47891 del 26/03/2019, ha espresso il proprio parere favorevole nel rispetto di tutte le prescrizioni previste nell'atto autorizzativo previgente;

DI VINCOLARE altresì la gestione dell'impianto, oltre che al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e al parere di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest sopra citato (allegato n.2), alle seguenti particolari prescrizioni:

- 1) di prevedere che la fase di raggruppamento preliminare venga eseguita con l'ausilio del contenitore a tenuta stagna, in acciaio, dotato di coperchio auto sigillante e con volume geometrico di capienza pari a 27,9 mc posizionato all'interno della apposita area realizzata in calcestruzzo, coperta da tettoia e avente una superficie di 23 mq. La piazzola dovrà essere dotata di muro di contenimento atto a contenere il volume massimo stoccabile della vasca (20,8 mc, calcolato con il franco di sicurezza) come prescritto dal D.M. 5.2.1998 e s.m.i. – allegato 5 – punto 5;
- 2) dovrà essere fornita ad Arpae SAC di Parma, entro la scadenza dell'attuale titolo d'uso della piazzola, documentazione attestante la titolarità all'utilizzo di detta area e così sino alla

scadenza dell'attuale Autorizzazione. L'assenza di titolo d'uso della piazzola comporta automaticamente la sospensione della presente Autorizzazione;

- 3) potranno essere ritirati solamente rifiuti accompagnati da regolare "formulario di trasporto". Ogni formulario, redatto per ogni sito di raccolta, dovrà contenere nello spazio riservato alle annotazioni: il numero dei pezzi (prosciutti) lavati nel periodo intercorrente dal precedente ritiro e riportare come peso presunto alla partenza quello derivante dal prodotto del numero di pezzi lavati con il peso medio di rifiuto per pezzo. Si sottolinea che il peso alla partenza, seppure così stimato, deve regolarmente essere indicato. Il peso medio per prosciutto lavorato da utilizzare per la stima del rifiuto in uscita dal singolo stabilimento, deve essere definito sulla base del dato reale derivante dalla media semestrale dei quantitativi derivanti dal rapporto peso rifiuto di ogni singolo carico avviato allo smaltimento/somma del numero dei prosciutti lavorati relativi a tale carico. A tale scopo la ditta Barosi dovrà fornire mensilmente il consuntivo dei conteggi sopra indicati. Il singolo formulario in ingresso al deposito in oggetto, sarà accettato con il peso indicato, ma dovrà essere restituito al produttore con il peso reale derivante dal rapporto Peso effettivo (allo smaltimento) del rifiuto depositato e smaltito/numero pezzi lavorati;
- 4) il numero di pezzi di prosciutti lavorati, di cui al punto precedente, dovrà essere desunto, o dal Registro del Produttore, o dall'autocertificazione che ogni impianto effettua annualmente al Comune territorialmente competente;
- 5) presso l'impianto (strutture del depuratore comunale), dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto relativi alle movimentazioni di cui allo stoccaggio in oggetto, nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 6) la Ditta dovrà mantenere in efficienza l'indicatore di livello a galleggiante collegato ad un avvisatore acustico di troppo pieno;
- 7) deve essere disponibile presso l'impianto, acqua potabile o presidi per il lavaggio personale degli addetti preposti alle operazioni di scarico-carico del rifiuto;
- 8) la Ditta deve effettuare con cadenza semestrale la verifica della tenuta della vasca. Eventuali anomalie rilevate dovranno essere comunicate tempestivamente a Arpae SAC di Parma;
- 9) il centro di trattamento deve essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e per il personale addetto;
- 10) i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato, potranno essere conferiti solo da trasportatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 11) non potranno essere accettati e trattati rifiuti non conformi alla presente autorizzazione;
- 12) le operazioni di movimentazione/travaso dei rifiuti dovranno essere sempre presidiate dal personale autorizzato e dovranno avvenire in modo da evitare qualsiasi sversamento accidentale o inconveniente ambientale. Eventuali emergenze e/o anomalie dovranno essere comunicate ad Arpae SAC di Parma e ad Arpae - Area Prevenzione ambientale Ovest, sede di Parma;
- 13) i rifiuti prodotti devono essere gestiti nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad impianti autorizzati al loro ritiro;
- 14) gli addetti alle operazioni devono essere dotati dei mezzi operativi stabiliti dalle vigenti norme in materia di infortuni e di igiene del lavoro;

- 15) nel caso di non accettazione di carichi di rifiuto, ne dovrà essere data comunicazione ad Arpae SAC di Parma, indicando i dati identificativi del vettore, del produttore e le ragioni del mancato ritiro;
- 16) il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori;
- 17) dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae SAC di Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e/o eventuali modifiche societarie;
- 18) la presente autorizzazione si riferisce esclusivamente ai soli rifiuti sopra elencati. Per ogni variazione dovrà essere presentata una nuova formale domanda di autorizzazione;
- 19) il presente atto è soggetto e subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
- 20) **entro 180 giorni** dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare deve fornire ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma la garanzia finanziaria, o appendice alla fideiussione già prestata, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n° 1991 del 13/10/2003, con l'indicazione degli estremi del presente Atto e con le indicazioni:
 - beneficiario che: Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna,
 - scadenza: il **30/04/2031**,
 - l'importo euro 20.000,00 (euro ventimila//00);
- 21) l'efficacia del presente atto resta comunque sospesa fino al momento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna. Fino a tale data non potrà essere svolta l'attività in oggetto;
- 22) la Ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente.

DI INVIARE la presente Autorizzazione alla Ditta Barosi Franco, ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, all'AUSL Distretto Sud-Est - Servizi SIP e SPSAL, al Comune di Palanzano e al Comune di Tizzano Val Parma, per quanto di competenza;

DI STABILIRE:

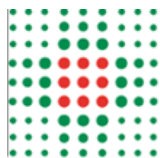
- Arpae (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma;
- Sono fatti salvi i diritti di terzi;

- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N. 241 e s.m.i.;
- L'autorità emanante è Arpae SAC di Parma;
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae SAC di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;
- Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

G.M.Simonetti/G.Capacchi

Sinadoc: 7490/2019

Il Funzionario P.O. - Arpae SAC Parma
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0017189

DATA: 13/03/2019

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - Richiesta di rinnovo Autorizzazione Unica, rilasciata dalla Provincia di Parma con Det. n. 2648 del 06/07/2009, alla gestione di un impianto per il depositopreliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Palanzano (PR), presso l'area del depuratore comunale di Tizzano Val Parma. Ditta Barosi Franco sede legale in Via Mossale n. 35 Loc. Beduzzo di Corniglio.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0017189_2019_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Pico Patrizia

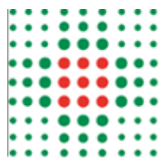
Hash

2B1EAC29D3AB4A7A884748E84FE3B52C
FAF09773419F5D199936352149D62FA3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - Richiesta di rinnovo Autorizzazione Unica, rilasciata dalla Provincia di Parma con Det. n. 2648 del 06/07/2009, alla gestione di un impianto per il depositopreliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Palanzano (PR), presso l'area del depuratore comunale di Tizzano Val Parma. Ditta Barosi Franco sede legale in Via Mossale n. 35 Loc. Beduzzo di Corniglio.

In riferimento alla richiesta di parere in merito alla pratica di cui all'oggetto pervenuta in data 05.03.2019 ns. prot. 15025,

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

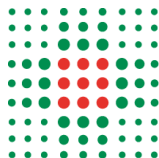
- l'istanza riguarda il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di deposito fanghi da parte della Ditta Barosi Franco avente sede legale in Via mossale, 35 Comune di Corniglio;
- l'impianto in questione è ubicato in un'area interna al Depuratore Comunale di Tizzano val Parma in loc. Antria Comune di Palanzano;
- l'attività consiste nella raccolta e deposito, in apposito cassone scarrabile a tenuta, dei fanghi prodotti negli impianti di flottazione dei salumifici presenti nella zona; successivamente il cassone viene svuotato e i fanghi conferiti allo smaltimento finale presso impianto autorizzato;
- il cassone è posizionato su una piazzola in calcestruzzo dotata di cordolo di contenimento e coperta da tettoia;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sull'istanza in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico



Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Rif Sinadoc 7490/19

posta interna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni Area Ovest

Oggetto: D.Lgs.152/06 art.208 e s.m.i -

ditta Barosi Franco con sede legale in via Mossale n.35 loc. Beduzzo Comune di Corniglio -

richiesta di rinnovo autorizzazione per il deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi da svolgere in comune di Palanzano presso l'area del depuratore comunale di Tizzano Val Parma.

Vista l'istanza pervenuta da parte della ditta in oggetto tesa al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Parma il 06/07/2009 con Determina n.2648, per l'attività di gestione di un impianto per il deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali, sito presso il depuratore comunale di Tizzano;

Preso atto che sulla base della documentazione presentata non si rilevano modifiche sostanziali in merito allo stato impiantistico e gestionale ad oggi autorizzata;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si accoglie favorevolmente l'istanza nel rispetto di tutte le prescrizioni previste nell'atto autorizzativo previgente.

I Tecnici
Barbara Berselli
Matteo Dadà

Il Responsabile del Distretto

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI PALANZANO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Cardinal Ferrari, 1 - 43025 PALANZANO - tel.(0521) 891321 - 891322 - 891507 - fax 891547 - P.IVA 00452160344

e-mail: ufficio.tecnico@comune.palanzano.pr.it

Palanzano, li 11.03.2019

Prot 982/2019

Spett.le
Arpae di Parma
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
P.zzale della Pace, 1
43121 Parma (PR)

pec. aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i.- Richiesta di rinnovo Autorizzazione Unica, rilasciata dalla provincia di Parma con Det. N. 2648 del 06/07/2009, alla gestione di un impianto per il deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi sito nel Comune di Palanzano (PR), presso l'area del depuratore comunale di Tizzano val Parma.
Ditta barosi Franco-sede legale in Via Mossale n. 35 Loc. beduzzo di Corniglio-43020 Corniglio (PR).

Richiesta Parere

Facendo seguito alla Vostra richiesta n. 7490/2019 del 08/03/2019, si comunica che questo Comune, esprime parere favorevole, al rilascio dell'rinnovo dell'Autorizzazione Unica, senza modifica, alla ditta Barosi Franco, per la gestione di un impianto per deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi sito in Loc. Antria nel Comune di Palanzano (PR) presso l'area depuratore Comune di Tizzano Val Parma.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Guatteri Geom. Giuseppe





COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

PROVINCIA DI PARMA

P.zza ROMA n.1 43028 Tizzano Val Parma - tel. 0521 868936 - fax 0521 868937
<http://www.comune.tizzano-val-parma.pr.it>

Ufficio del Sindaco

Trasmissione tramite pec

Riferimento:

Sinadoc n. 7490/2019

Spett.le

Agenzia Prevenzione Ambiente

Energia Emilia Romagna-ARPAE

pec: aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: richiesta rinnovo autorizzazione unica Ditta Barosi Franco-**parere in merito.**

Premesso:

CHE il Comune di Tizzano è proprietario del depuratore sito in frazione Lagrimone, Strada di Antria n. 8 ubicato nel Comune di Palanzano;

CHE con atto a firma del Notaio Dr. Bernardo Borri in data 28 dicembre 2000 veniva costituito tra il Comune di Tizzano val Parma ed i Rappresentanti delle locali imprese il Consorzio Lagrimone Ambiente, finalizzato ad una ottimizzazione della gestione dei reflui sia civili che industriali;

CHE il suddetto impianto di depurazione è stato concesso in comodato d'uso gratuito, con scadenza al 31 dicembre 2010 al suddetto Consorzio;

CHE con Deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 29 maggio 2009 questo Comune ha autorizzato la Ditta Barosi Franco all'utilizzo dell'area afferente al depuratore comunale per il raggruppamento preliminare dei fanghi provenienti dalla lavorazione dei prosciutti fino alla data del 30 aprile 2014 (stoccaggio rifiuti), riconoscendo al Consorzio Lagrimone Ambiente un canone annuale in qualità di comodatario dell'impianto;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 in data 28 dicembre 2010 è stata prorogata la concessione di comodato d'uso gratuito al Consorzio Lagrimone Ambiente fino alla data del 31 dicembre 2019;

CHE il Comune di Tizzano val Parma, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 9 settembre 2016 ha prorogato la concessione in comodato gratuito per la gestione del depuratore comunale al servizio delle frazioni di Lagrimone e Moragnano al Consorzio Lagrimone Ambiente fino alla data del 31 dicembre 2031;

CHE in data 18 febbraio 2019 il Consorzio Lagrimone Ambiente ha rinnovato alla Ditta Barosi Franco l'autorizzazione all'utilizzo dell'area presso il depuratore fino alla data del 31 dicembre 2021, come da comunicazione agli atti di questo Comune;

Vista la richiesta di ARPAE pervenuta a questo Comune in data 1° aprile 2019, ns. protocollo 1881/2019 con la quale chiede a questo Comune il rilascio del parere in merito all'utilizzo dell'area del depuratore comunale per effettuare le operazioni di raggruppamento preliminare dei fanghi provenienti dalla lavorazione dei prosciutti;

con la presente

Si esprime parere favorevole di questo Ente all'utilizzo dell'area presso il depuratore al fine della prosecuzione dell'attività in essere da parte della Ditta Barosi Franco, con sede in frazione Beduzzo, Via Mossale n. 35 - Corniglio PR.



Il legale rappresentante
Sindaco
Dr. Amilcare Bodria

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.